

Swisscom News

per i Comuni

Benvenuti alla prima edizione

Siamo lieti di presentarvi il primo numero delle nostre «Swisscom News per i Comuni». In futuro vi informeremo regolarmente su temi relativi all'impianto infrastrutturale e ai servizi, su misura per i rappresentanti dei Comuni.

Cosa vi aspetta?

In ogni numero troverete informazioni su temi relativi alla costruzione di reti, come l'estensione della rete in fibra ottica, gli sviluppi nel settore della comunicazione mobile e altri contenuti selezionati relativi a Swisscom. Potrete leggere interviste, dettagli tecnici e articoli sugli ultimi sviluppi e servizi di Swisscom. In questo modo sarete sempre ben informati sulle principali tendenze e innovazioni tecniche.

Speriamo che questa pubblicazione non vi serva solo come fonte di informazione, ma contribuisca anche a semplificare la comunicazione e la collaborazione con Swisscom. Condividete con noi i vostri desideri e i vostri suggerimenti, affinché possiamo prenderli in considerazione nelle altre prossime edizioni.

Cordiali saluti

Fränzi Aufdenblatten und Sven Guyer

Responsabili partnership impianto infrastrutturale



La strategia di rete di Swisscom

La nostra visione

Ogni economia domestica e ogni superficie commerciale in Svizzera deve poter utilizzare un accesso Internet con una potenza nell'ordine dei gigabit, a prescindere che siano situate in campagna, in città o in luoghi isolati. A tal fine Swisscom sta modernizzando la propria infrastruttura di rete fissa e di comunicazione mobile esistente in tutti i Comuni svizzeri.

Entro il 2035 quasi tutta la popolazione avrà accesso alla rete in fibra ottica

Lo sviluppo previsto della copertura in fibra ottica: entro la fine del 2025 circa il 57%, nel 2030 il 75-80% e nel 2035 almeno il 90% (situazione al 2024: 5,6 milioni di abitazioni e superfici

commerciali). Al di fuori degli agglomerati urbani, Swisscom assicura la copertura di rete con tecnologie di comunicazione mobile e satellitari.

Disattivazione della rete in rame

Una rete in fibra ottica quanto più capillare possibile comporterà lo smantellamento della rete in rame nei prossimi anni. Dopo più di 100 anni è finita l'era del rame. Le attuali tecnologie in rame consumano molta energia, sono più soggette a guasti e non vengono più sviluppate ulteriormente. Per questo Swisscom punta sempre sulla migliore tecnologia possibile. Per la nostra clientela sarà attivata la fibra ottica in caso di nuove attivazioni, traslochi o eventi simili.

Collaborazione con operatori locali

Nel corso dell'estensione della rete in fibra ottica, Swisscom è interessata a cooperazioni sostenibili secondo modelli collaudati in tutta la Svizzera. Laddove una richiesta di collaborazione con un operatore locale fallisca, Swisscom modernizza autonomamente la propria infrastruttura di rete fissa esistente.



Appuntamenti e promozioni

Una giornata per piccole e grandi azioni

Il 24 maggio 2025 si terrà la sesta edizione della «Giornata della buona azione». Questa iniziativa partecipativa di Coop invita a fare grandi cose insieme con piccole e grandi azioni volontarie. Anche Swisscom e i suoi collaboratori parteciperanno a questa giornata.

Il partner ufficiale di Coop di quest'anno, SOS Villaggi dei Bambini, è anche partner di lunga data del programma di sostenibilità di Swisscom. Con Mobile Aid, il 24 maggio 2025 raccoglieremo i vecchi cellulari in oltre 30 filiali Coop selezionate, in modo da poter riciclare e riutilizzare materie prime preziose. Il 100% del ricavato di questa iniziativa sarà devoluto a SOS Villaggi dei Bambini.

Anche voi potete raccogliere vecchi cellulari nel vostro Comune e consegnarli il 24 maggio 2025 in una delle 30 filiali Coop aderenti o in qualsiasi momento in uno Swisscom Shop.

Maggiori informazioni:



Novità dalla Confederazione

Il programma di incentivazione per Internet veloce in tutta la Svizzera

Con la Strategia gigabit, il Consiglio federale persegue l'obiettivo di consentire alla popolazione svizzera di accedere a Internet ad alta velocità nel modo più capillare possibile. A tal fine ha proposto un programma di incentivazione affinché anche le regioni molto periferiche, dove lo sviluppo trainato dal mercato non avrebbe luogo, possano beneficiare dell'estensione della rete in fibra ottica. Questo programma sarà finanziato per metà dalla Confederazione e per metà dai Cantoni. La procedura di consultazione su questo pro-

gramma durerà fino al 23 giugno 2025. La Strategia gigabit della Confederazione è l'approccio giusto per garantire una copertura ad alta velocità auspicata dalla politica che il mercato non è in grado di fornire. Swisscom ritiene ragionevole che il programma di incentivazione sia orientato alla domanda e sia strutturato in modo indipendente dalla tecnologia e che, in base a una valutazione economica complessiva, possano essere sovvenzionate anche le connessioni di comunicazione mobile.

Maggiori informazioni sono disponibili sul portale dell'UFCOM.
www.bakom.admin.ch



I miti di Swisscom | Vero o falso?

«Il futuro è mobile, ecco perché Swisscom investe solo nella comunicazione mobile.»

Falso! È vero il contrario. Swisscom investe circa due terzi dei fondi nel potenziamento della rete a banda larga via cavo (FTTH) e circa un terzo nel potenziamento della comunicazione mobile. Anche se in futuro sfrutteremo sempre di più la comunicazione mobile, sono ancora necessari investimenti in entrambe le reti. Queste reti, infatti, soddisfano le diverse esigenze dei clienti e non possono sostituirsi, bensì devono integrarsi. Una buona copertura richiede entrambe le reti.



Decisioni del Tribunale federale sulla comunicazione mobile: cosa significano per i Comuni?

Con l'introduzione della comunicazione mobile di quinta generazione (5G) nel 2019, il Parlamento ha riconosciuto che le procedure esistenti dagli albori della comunicazione mobile di quinta generazione non erano più efficaci per mettere in atto una tecnologia orientata al futuro. Ha incaricato il Consiglio federale di mettersi in moto con la mozione 20.3237 «Rete di radiocomunicazione mobile. Creare ora le condizioni quadro per una rapida realizzazione» Nel frattempo il Tribunale federale ha chiarito diverse questioni di dettaglio e ha emesso anche sentenze di riferimento, decidendo a favore dell'ammissione della tecnologia 5G e delle antenne adattive.

Attualmente tre sentenze sono particolarmente rilevanti per i Comuni.

La sentenza del Tribunale federale sul caso Wil 5G (1C_506/2023) ha fatto sì che ben oltre un migliaio di impianti per una questione specifica debbano essere successivamente autorizzati in modo regolare. Il livello di protezione è stato e viene sempre rispettato. Con le domande viene sanato un vizio giuridico formale. A livello sostanziale, le procedure sono irrilevanti.

Una seconda decisione relativa a un caso di Sarnen OW (1C_414/2022) ha fatto sì che le procedure semplificate per la modernizzazione degli impianti esistenti (le cosiddette modifiche minori) siano state nel frattempo sospese dalla Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente (DCPA). Le raccomandazioni della DCPA per i casi minori sono state introdotte dai Cantoni nel 2013 per garantire la manutenzione della rete e ridurre gli oneri per tutte le parti coinvolte.

In una terza decisione principale (1C_307/2024), il Tribunale federale ha approvato per la prima volta l'applicazione del fattore di correzione alle antenne adattive, richiesto nell'ambito di una procedura ordinaria di autorizzazione edilizia, respingendo integralmente il ricorso dell'opposizione. Ha stabilito che l'applicazione del fattore di correzione alle moderne antenne adattive non comporta un abbassamento del livello di protezione rispetto alle antenne convenzionali.

Basi giuridiche a livello federale

Le sentenze del Tribunale federale hanno dimostrato che le disposizioni basate soltanto sulle ordinanze (in particolare l'ORNI, Ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti) non sono più sufficienti. È necessaria una base giuridica per disciplinare la tematica in modo giuridicamente vincolante. Attualmente tutte le parti coinvolte si chiedono come garantire la manutenzione della rete durante questo periodo di transizione. Ciò riguarda in particolare la sostituzione di antenne difettose o il caso, ancora più frequente, in cui tipi di antenne autorizzati non sono più disponibili sul mercato dopo lunghe procedure di autorizzazione. Allo stato attuale, praticamente tutti i lavori di manutenzione sugli impianti di comunicazione mobile richiedono domande di costruzione ordinarie, il che rallenta la manutenzione e comporta un onere molto maggiore per i Comuni e i servizi specializzati.

Secondo i dati dell'associazione di categoria asut, il numero di progetti di comunicazione mobile in sospeso è quindi nuovamente aumentato in modo significativo a oltre 3000 in tutta la Svizzera.

Le autorità specializzate e il settore della comunicazione mobile stanno lavorando insieme a proposte per soluzioni transitorie. La rapida disponibilità di una base legale è nell'interesse di tutte le parti coinvolte e crea sicurezza giuridica, anche per quanto riguarda i numerosi interessi diversi che ruotano intorno alla comunicazione mobile nei Comuni.



eGovHub: il portale nazionale per i servizi di amministrazione digitale

L'eGovHub di Swisscom rappresenta un ulteriore passo verso la digitalizzazione delle offerte di servizi per città, Comuni e Cantoni. Un hub che collega diversi prodotti e tool pronti all'uso. Ciò consente di elaborare processi adeguati e su misura per le autorità. Una componente importante di questo è il supporto all'identità elettronica (e-ID) prevista.

Scoprite di più su questo servizio di eGovernment nell'intervista a Christina Hirsch.

Quali vantaggi offre l'eGovHub ai Comuni?

Christina Hirsch: combina elementi costitutivi per un'identificazione sicura, firme elettroniche e sigilli, nonché interfacce con applicazioni specifiche e IA. In questo modo l'eGovernment diventa più trasparente per entrambe le parti, ovvero i Comuni e i cittadini, e i singoli servizi possono essere consultati tramite un unico portale. L'hub ha una struttura modulare, in modo che Comuni e Cantoni possano scegliere liberamente quali componenti utilizzare. Già oggi sei Cantoni e 550 città e Comuni utilizzano la soluzione di Swisscom.

Sembra molto promettente: tutti i servizi sono riuniti in un'unica piattaforma e allo stesso tempo rimangono flessibili. Quali funzioni e tecnologie concrete sono integrate nell'eGovHub?

Christina Hirsch: l'eGovHub comprende oltre 50 interfacce con diversi sistemi finanziari e per cittadini, amministrazioni aziendali, sistema informativo geografici e portali dati esistenti. In futuro l'eGovHub utilizzerà anche l'identità elettronica (e-ID) prevista della Confederazione. Gli utenti possono identificarsi nel processo digitale con l'ausilio dell'e-ID, autorizzare i propri dati e utilizzarli per transazioni o salvare documenti per il riutilizzo, secondo i principi della Self Sovereign Identity (SSI).

Che importanza ha l'eGovHub in relazione alla digitalizzazione dell'amministrazione e dell'eGovernment?

Christina Hirsch: desideriamo dare un contributo duraturo integrando in modo modulare i portali eGov esistenti. Con il collegamento a provider di identità (ad es. AGOV) e la prevista e-ID, i dati identificativi confermati vengono integrati nei processi online. Ciò permette di compiere ulteriori passi importanti verso la digitalizzazione. I cittadini non devono reinserire i dati registrati e i documenti ordinati online possono essere emessi direttamente in formato digitale. Una soluzione globale di questo tipo semplifica e accelera notevolmente i processi per tutte le parti coinvolte.

Quali aziende sono coinvolte nello sviluppo dell'eGovHub?

Christina Hirsch: la nuova offerta di eGovernment ha riunito le competenze delle seguenti affiliate di Swisscom: ajila AG, specialista per la digitalizzazione dei processi, Innovative Web AG (i-web), specialista di web ed eGovernment per il settore pubblico, e Swisscom Trust Services AG, che consente l'integrazione di verifiche online dell'identità, firme qualificate e sigilli regolamentati o certificati delle autorità.

Per domande su Swisscom eGovHub, ulteriori informazioni o per un colloquio, contattare il seguente indirizzo: Digital.Trust@swisscom.com



Christina Hirsch è Executive Vice President Digital Trust e presidente del Consiglio di Amministrazione delle affiliate Digital Trust Business di Swisscom.

Colophon «Swisscom News»

Maggio2025
Tiratura 2200

Editore;
Swisscom (Svizzera) SA, 3050 Berna

Redazione e contatti
meine.gemeinde@swisscom.com
mio.comune@swisscom.com
ma.commune@swisscom.com

Qui si accede alla versione online.

